

**TRIBUNALE DI VERBANIA**

R.G. n. 3/2018 Accordo di composizione della crisi

**ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEL  
PATRIMONIO EX ARTT. 14 TER E SS. LEGGE N. 3/2012**

\*\*\*

L'Arch. PAOLO COLPO, nato a Verbania il 17 luglio 1957, residente in Arizzano (VB), via Nuova Premeno n. 143/b, codice fiscale n. CLP PLA 57L17 L746X, rappresentato e difeso dall'Avv. Francesca Caldi (codice fiscale n. CLD FNC 79M47 G062D; pec: avvfrancescacaldi@cnfpec.it), presso la quale in Omegna, via Lungo Lago Gramsci n. 7, ha eletto domicilio, in virtù di procura a margine del presente atto,

**PREMESSO**

- che, in seguito ad istanza dell'Arch. Paolo Colpo, il Presidente del Tribunale di Verbania, Dott. Luigi Montefusco, con provvedimento in data 19 ottobre 2017, ha nominato l'Avv. Giovanni Giacobelli del Foro di Verbania quale professionista ex art. 15, comma 9, Legge 3 del 2012;
- che l'Arch. Paolo Colpo ha depositato una proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento ex Legge n. 3/2012, corredata da relazione di veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati e di fattibilità del piano, redatta dal Professionista nominato ai sensi dell'art. 15 della legge citata, Avv. Giovanni Giacobelli;
- che il Tribunale di Verbania, GD Dott. Mauro D'Urso, ha esaminato detta proposta e ha concesso al ricorrente termine fino al 30 ottobre 2018 per apportare modifiche al piano e per acquisire una perizia di stima assimilata a quelle che fondano le vendite immobiliari, nonché garanzie di solvibilità del terzo proponente l'acquisto dell'immobile e di garanzie connaturate alla durata del piano, essendo lo stesso immaginato per un decennio;
- che, al fine di poter acquisire la richiesta perizia di stima, corredata della relazione notarile, della descrizione dell'immobile con eventuale indicazione di violazioni urbanistiche incidenti sul valore di mercato, nonché al fine di poter acquisire le garanzie sopra indicate, l'Arch. Paolo Colpo ha chiesto una proroga di sessanta giorni del predetto termine;
- che il Giudice, letta l'istanza di proroga, ha fissato al giorno 8 maggio 2019 il termine per il deposito del piano integrato;
- che, nelle more di detto termine, è entrata in vigore la Legge n.145 del 30 dicembre 2018, in base alla quale "*Indipendentemente da quanto stabilito*

**PROCURA  
SPECIALE**

Il sottoscritto Arch. PAOLO COLPO, nato a Verbania il 17 luglio 1957, residente in Arizzano (VB), via Nuova Premeno n. 143/b, codice fiscale n. CLP PLA 57L17 L746X,, delega

l'Avv. Francesca Caldi (codice fiscale n. CLD FNC 79M47 G062D; pec: avvfrancescacaldi@cnfpec.it), presso lo studio della quale in Omegna, via Lungo Lago Gramsci n. 7, viene eletto domicilio, a rappresentarlo e ad assisterlo nel presente procedimento, in ogni suo stato e grado, conferendole ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di riscuotere somme, di rilasciare quietanze, di transigere, di rinunciare agli atti del procedimento, nonché di farsi sostituire, anche per singoli incumbenti, da altri procuratori.

(Arch. Paolo Colpo)

La firma è autentica:

(Avv. Francesca Caldi)



*dal comma 186, ai fini del comma 184 e del comma 185 (n.d.r. della predetta norma), versano in una grave e comprovata situazione di difficoltà economica i soggetti per cui è stata aperta alla data di presentazione della dichiarazione di cui al comma 189 la procedura di liquidazione di cui all'articolo 14-ter della legge 27 gennaio 2012, n. 3. I debiti di cui al comma 184 e al comma 185 di tali soggetti possono essere estinti versando le somme di cui alla lettera a) del comma 187, in misura pari al 10 per cento e quelle di cui alla lettera b) dello stesso comma 187. A tal fine, alla dichiarazione di cui al comma 189 è allegata copia conforme del decreto di apertura della liquidazione previsto dall'articolo 14-quinquies della medesima legge 27 gennaio 2012, n. 3”;*

- che l'Arch. Paolo Colpo, anche al fine di poter usufruire dei predetti benefici previsti dalla c.d. Pace Fiscale, intende convertire la domanda di accordo in procedura di liquidazione;
- che tale conversione appare possibile, previo aggiornamento della relazione dell'Organismo di Composizione della Crisi (*Tribunale di Terni 20 dicembre 2013, in www.anticrisi.net*), anche perché trattasi di ipotesi contemplata dall'art. 14 *quater* Legge n. 3/2012 addirittura in caso di revoca o annullamento dell'accordo o di cessazione degli effetti dell'omologazione del piano del consumatore
- che, anche attualmente, l'odierno istante versa in una situazione di sovraindebitamento come definita dall'art. 6 della Legge n. 3/2012 e possiede tutti i requisiti di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dall'art. 7, comma 2, della predetta norma, poiché:
  - non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal capo II della Legge n. 3/2012;
  - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al predetto capo II Legge n. 3/2012;
  - non ha subito, per cause a lui imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della norma citata;
- che l'Arch. Colpo non ha compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura (doc. n. 1);
- il Professionista nominato, Avv. Giovanni Giacobelli, ha provveduto a redigere la relazione particolareggiata di cui all'art. 14-ter comma 3 Legge n. 3/2012 (doc. n. 2);

Quanto sopra premesso, l'Arch. Paolo Colpo espone quanto segue.





## **1. Le cause dell'indebitamento**

---

Come esposto nella proposta di accordo ex art. 7 legge n. 3/2012, la situazione di sovraindebitamento dell'Arch. Colpo ha la sua genesi nell'anno 2007, quando il medesimo, dopo aver concluso l'esperienza professionale nello Studio Associato BIQUATTRO, riprende l'attività professionale in forma singola e poi in collaborazione con l'Arch. Montalto.

Purtroppo però, la scarsa redditività dell'attività professionale, unita agli esborsi per saldare pro quota i debiti dello studio associato e ai costi per l'avvio di nuovo studio di architettura, non permette all'Arch. Colpo di adempiere alle obbligazioni assunte e, a decorrere dal 2007, lo stesso non riesce più a pagare integralmente gli oneri previdenziali, l'I.V.A. e le imposte.

Nello stesso periodo, Banca Intesa (ora Intesa San Paolo S.p.a.) manifesta la propria intenzione di revocargli l'affidamento di circa 50.000,00 Euro a suo tempo concessogli, e, pertanto, l'Arch. Colpo è costretto a chiedere un ulteriore mutuo. La somma erogata viene utilizzata pressoché integralmente per ripianare il saldo passivo del conto corrente affidato.

Nel frattempo, per far fronte agli impegni economici assunti e al mantenimento della famiglia, il ricorrente cerca di ampliare e diversificare la propria attività. Infatti, dal 2007 al 2009, collabora stabilmente e poi occasionalmente con talune società del gruppo COVER, e, nel 2009, con l'Arch. Montalto inizia un'attività di promozione e collaborazione con l'agenzia immobiliare Lago Immobiliare, con sede a Verbania, gestita dal marito dell'Arch. Montalto.

Molte operazioni immobiliari acquisite dalla Lago Immobiliare, spesso sviluppate a veri progetti dall'odierno istante, non trovano interesse in un settore ormai in crisi e, nel 2011, l'agenzia immobiliare interrompe la propria attività.

A decorrere da tale periodo, con la crisi del settore edilizio, l'attività di progettazione si riduce inesorabilmente e l'Arch. Colpo, non riuscendo ad acquisire nuovi incarichi, si limita a completare le progettazioni già in corso e alla fine del 2012 conclude anche la collaborazione con l'Arch. Montalto.

La ricerca di nuove prospettive lavorative, quali l'acquisizione delle competenze per il rilascio della certificazione energetica degli edifici e la collaborazione, due giorni a settimana, con uno showroom di arredamento a Bellinzona, non porta ai risultati sperati.

Il mancato versamento degli oneri contributivi, inoltre, impedisce all'istante di poter partecipare ai bandi pubblici per l'eventuale affidamento di incarichi, privandolo di una possibile fonte di lavoro.



Nel 2013 il fatturato dell'Arch. Colpo registra un'ulteriore drastica contrazione e impedisce al medesimo il regolare pagamento anche delle rate di mutuo garantito da ipoteca sulla propria abitazione.

A fronte delle difficoltà sopra riferite, nel 2014 l'Arch. Colpo, unitamente ad altri professionisti, costituisce lo studio multidisciplinare CIVICO 33, con sede a Verbania, Corso Cobianchi n. 33.

Tale iniziativa (che prevede solamente una collaborazione e non un'associazione tra i predetti professionisti) si sta rivelando positiva e sta permettendo all'Arch. Colpo di acquisire nuovi incarichi professionali. Gli attuali utili, tuttavia, non consentono di estinguere integralmente l'ingente indebitamento pregresso, cosicché, attualmente, l'Arch. Colpo versa in una situazione di sovraindebitamento. Da qui la decisione di accedere alle procedure di cui alla Legge 3/2012.



## **2. Il patrimonio dell'Arch. Colpo: elenco dei beni**

---

Il debitore è proprietario dei seguenti beni:

- immobile situato in Arizzano, via Nuova Intra Premeno n. 143/b, identificato al Catasto fabbricati del predetto Comune al foglio 7, mappale n. 664, sub. n. 3, cat. A/7, cl. 2, vani 7, con annessa autorimessa identificata al Catasto fabbricati del predetto Comune al foglio 7, mappale n. 664, sub. n. 2, cat. C/6, cl. 1, mq. 31, stimato sommariamente in data 6 giugno 2017 in Euro 352.537,50 (doc. n. 3) e dall'Ing. Isoli in Euro 352.950,00, con perizia in data 18 aprile 2019 (doc. n. 4), come meglio descritto nelle predette perizie e nella certificazione notarile che si allega (doc. n. 5).

Tale immobile è adibito ad abitazione dell'Arch. Colpo e della sua famiglia ed è gravato da ipoteca in favore di Banca Intesa San Paolo S.p.a., in forza di due atti di mutuo fondiario, rispettivamente, n. 60/60382669 e n. 60/61472158, nonché da ipoteca legale iscritta in data 19 aprile 2018 a favore dell'Agenzia delle Entrate Riscossione per Euro 98.578,98, a garanzia di un debito, in linea capitale, di Euro 49.289,49, quali somme iscritte a ruolo in seguito a controllo dell'Agenzia delle Entrate di Verbania sulle dichiarazioni dei redditi e IVA presentate dall'Arch. Colpo (in particolare, modello Unico anni 2015 e 2016 e Modello I.V.A. anni 2016 e 2017);

- autovettura Alfa Romeo 156 1900 diesel, targata BV 625YJ, immatricolata nel 2002 (doc n. 6);
- autoveicolo Suzuki Jmny, targato BL 930ZJ immatricolato nel 2001 (doc. n. 7);



- motocicolo Yamaha XT 600 Z Teneré, targato NO 121189, immatricolato nel 1987 (doc. n. 8);
- motociclo Malaguti crosser, targato X6D4NY, immatricolato nel 1998;
- autocarro Land Rover 88, immatricolato nel 1981, targato NO 449523, non marciante (doc. n. 9);
- mobili e arredi della casa situata in Arizzano, via Nuova Intra Premeno n. 143/b, come analiticamente descritti nell'inventario che si allega, unitamente a documentazione fotografica (doc. n. 10), di cui si richiama integralmente il contenuto. Si precisa che i predetti beni mobili, facenti parte dell'arredamento dell'abitazione del ricorrente e della sua famiglia, sono in parte impignorabili *ex lege* (letti, mobile guardaroba, cucina, elettrodomestici, sedie cucina, ecc...), in parte sono di proprietà della moglie e in altra parte vengono compresi nella liquidazione, ancorché di scarsissimo valore; questi ultimi beni sono costituiti da:
  - mobile contenitore a tutta altezza in composito ligneo laccato bianco opaco 1988;
  - due divani a tre posti rivestiti in alcantara color camoscio 1988;
  - televisore toshiba;
  - scrivania in camera del figlio Gabriele, in composito ligneo rivestito in finto legno con sedia;
  - mensole in camera del figlio Gabriele;
  - scrivania in camera del figlio Massimiliano, in composito ligneo rivestito in finto legno con sedia;
  - mensole in camera del figlio Massimiliano;
  - due strutture letto ad una piazza situate nel sottotetto;
  - tre cassettoni situati nel sottotetto;
  - un vecchio baule;
  - un tavolo di legno per esterni, con quattro sedie in legno con seduta in materiale plastico;
- l'Arch. Colpo è titolare di conto corrente presso Banca Popolare di Sondrio, Filiale di Verbania, utilizzato per l'esercizio della propria attività di libero professionista, su cui confluiscono i pagamenti dei clienti, destinati al sostentamento proprio e della propria famiglia, nonché al pagamento delle spese correnti (doc. n. 11).

Si precisa, inoltre, che l'Arch. Colpo risulta intestatario anche della quota di 1/2 di una tettoia/posto auto, situata in Verbania in Corso Cairoli n. 106, ma utilizzata esclusivamente con *animus possidendi uti dominus* in modo pacifico e ininterrotto



da oltre 20 anni dalla sorella dell'odierno istante, cosicché la stessa ha ormai acquistato per usucapione la proprietà di detta quota immobiliare.



### **3. La composizione del nucleo familiare dell'istante e le spese della famiglia**

La famiglia dell'Arch. Paolo Colpo, residente ad Arizzano (VB), via Nuova Premeno n. 143/b, comprende la moglie Milena Barral e i figli Gabriele e Massimiliano, entrambi studenti. Il figlio primogenito Andrea, invece, è economicamente autosufficiente e non vive più con i genitori.

L'istante è libero professionista e svolge l'attività di Architetto a Verbania; negli esercizi 2015-2017 ha percepito i redditi imponibili indicati nelle Dichiarazioni dei redditi allegata (doc.ti nn. 12, 13 e 14), che si riassumono di seguito:

anno 2015: Euro 40.653,00;

anno 2016: Euro 31.394,00;

anno 2017: Euro 48.769,00.

Nell'anno 2018, ha percepito un reddito imponibile pari ad Euro 43.992,00, pari ad Euro 30.000,00 netti circa (doc. n. 15).

La moglie, intermediario immobiliare dotata di partita I.V.A., negli ultimi anni ha percepito i redditi netti indicati nelle Dichiarazioni dei redditi allegata (doc.ti nn. 16, 17 e 18):

anno 2015: Euro 19.467,00;

anno 2016: Euro 8.102,00;

anno 2017: Euro 9.535,00.

Nell'anno 2018, la Signora Milena Barral, ha percepito un reddito imponibile pari ad Euro 1.628,00 circa, come emerge dalla documentazione che si allega (doc. n. 19).

Nel corso del corrente esercizio, purtroppo, la moglie dell'Arch. Colpo non è tuttora riuscita a concludere alcuna vendita immobiliare, con conseguente attuale assenza di reddito.

Le spese correnti necessarie e indispensabili al sostentamento del debitore e della sua famiglia ammontano ad Euro 28.227,22 all'anno (pari a circa Euro 2.352,00 al mese, come da elenco prodotto con il presente atto – doc. n. 20).

Pertanto, immaginando prudenzialmente che il reddito dei coniugi Colpo, per l'esercizio in corso e per quelli futuri, fosse pari – o, come ci si augura, lievemente superiore – ai valori del 2018, e considerando le spese necessarie al sostentamento della famiglia, residuerebbe la somma annua di Euro 3.400,00 circa da destinare ai creditori, come si indica nella tabella di seguito:

Reddito netto Arch. Colpo 2018	€ 30.000,00
Reddito netto Barral 2018	€ 1.628,00
<b>TOTALE REDDITI CONIUGI COLPO</b>	<b>€ 31.628,00</b>
Spese mantenimento famiglia	€ 28.227,22
<b>REDDITO DISPONIBILE AL NETTO DEI COSTI</b>	<b>€ 3.400,78</b>



#### 4. L'indebitamento dell'Arch. Colpo: elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute

I creditori dell'odierno istante sono analiticamente indicati, unitamente ai rispettivi crediti, nella tabella che segue.

<i>creditori</i>		<i>entità debito</i>	<i>note</i>
COMPENSI E COSTI PREDEDUCIBILI	compenso OCC oltre cpa, iva, al netto di r.a.	€ 21.376,00	
	Av. Francesca Caldi	€ 5.000,00	
	Dott. Claudio Zucchi	€ 1.903,20	
INTESA SANPAOLO	Credito garantito da ipoteca su immobile in Arizzano	€ 290.800,35	come da comunicazione del legale della banca
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE S.P.A.	Tributi/entrate	€ 217.164,72	aggiornato all'intimazione di pagamento Agenzia Entrate Riscossione in data 22.01.2019 e al successivo pignoramento press terzi ricevuto in data (doc.ti nn. 21 e 22). Si segnala che parte di detto credito dell'Agenzia delle Entrate Riscossione è garantito da ipoteca legale legale iscritta sull'immobile in Arizzano in data 19 aprile 2018 per Euro 98.578,98, a garanzia di un debito, in linea capitale, di Euro 49.289,49, come meglio indicato nel paragrafo n. 2 della presente istanza.
	Interessi di mora (art. 30 del D.P.R. n. 602/1973)	€ 26.925,87	
	Oneri di riscossione coattiva (art. 17 D. Lgs. n. 112/1999)	€ 19.383,83	
	Spese esecutive (art. 17 D. Lgs. n. 112/1999)	€ 799,50	
	Diritti di notifica (art. 17 D. Lgs. n. 112/1999)	€ 99,96	
SORIS	Bolli auto	€ 3.292,91	aggiornato come da estratto del 19.04.19 (doc. n. 23)
AGENZIA DELLE ENTRATE DI VERBANIA	I.V.A. 2016	€ 12.103,00	
	imposte dirette 2016	€ 874,00	
	I.V.A. 2017	€ 9.954,00	
	imposte dirette 2017	€ 6.483,00	
	I.V.A. 2018	€ 9.335,83	
	imposte dirette 2018	€ 7.232,00	
	Altri tributi 2018	€ 11.884,90	
INARCASSA	Debiti fino al 2015	€ 112.590,82	Debito come da decr. ing. ricevuto in data 15.02.19 (doc. n. 24)
	2016	€ 7.090,00	
	2017	€ 9.361,00	
	2018	€ 8.534,00	
COMUNE ARIZZANO	Tributi comunali	€ 3.445,89	
BANCA POPOLARE DI SONDRIO		€ 9.810,80	aggiornato in data 24.04.2019
ARCH RENATA MONTALTO		€ 20.000,00	
ING. ARZENI		€ 3.806,40	al lordo di CPA e IVA
DOTT. CLAUDIO ZUCCHI		€ 6.818,15	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 799.694,13</b>	





#### **4. La proposta di liquidazione dell'Arch. Colpo**

---

La proposta di Liquidazione dell'Arch. Colpo prevede:

- 1) la cessione a terzi dell'immobile situato in Arizzano, via Nuova Intra Premeno n. 143/b, identificato al Catasto fabbricati del predetto Comune al foglio 7, mappale n. 664, sub. n. 3, cat. A/7, cl. 2, vani 7, con annessa autorimessa identificata al Catasto fabbricati del predetto Comune al foglio 7, mappale n. 664, sub. n. 2, cat. C/6, cl. 1, mq. 31, mediante procedura competitiva.

Si segnala che l'Arch. Colpo ha già ottenuto una proposta irrevocabile d'acquisto del predetto immobile verso un corrispettivo pari ad Euro 370.000,00 (doc. n. 25), con obbligo dell'offerente a partecipare alla procedura competitiva qualora il prezzo base della gara fosse pari od inferiore alla somma offerta di Euro 370.000,00; somma che risulta superiore rispetto alla stima sommaria acquisita in data 6 giugno 2017 (cfr doc. n. 3) e alla perizia dell'Ing. Isoli in data 18 aprile 2019, il quale ha determinato in Euro 352.950,00 l'attuale valore di mercato del predetto immobile (cfr doc. n. 4);

- 2) la cessione a terzi del motocicolo Yamaha XT 600 Z Teneré, targato NO 121189, immatricolato nel 1987, al prezzo base di Euro 1.500,00, pari all'attuale valore di mercato;
- 3) la cessione a terzi dell'autocarro Land Rover 88, immatricolato nel 1981, targato NO 449523, al prezzo base di Euro 500,00, pari all'attuale valore di mercato;
- 4) la cessione a terzi dei mobili e degli arredi che si indicano di seguito:
  - mobile contenitore a tutta altezza in composito ligneo laccato bianco opaco 1988;
  - due divani a tre posti rivestiti in alcantara color camoscio 1988;
  - televisore toshiba;
  - scrivania in camera del figlio Gabriele, in composito ligneo rivestito in finto legno con sedia;
  - mensole in camera del figlio Gabriele;
  - scrivania in camera del figlio Massimiliano, in composito ligneo rivestito in finto legno con sedia;
  - mensole in camera del figlio Massimiliano;
  - due strutture letto ad una piazza situate nel sottotetto;



- tre cassettoni situati nel sottotetto;
  - un vecchio baule;
  - un tavolo di legno per esterni, con quattro sedie in legno con seduta in materiale plastico.
- 5) apporto mensile dell'Arch. Colpo pari al 30% del proprio reddito netto, con un minimo garantito, a prescindere dal reddito, di Euro 350,00 mensili, per un periodo di 6 anni, entro il quale si presume completato il programma di liquidazione.

La proposta non prevede la liquidazione dell'autovettura Alfa Romeo 156 1900 diesel, targata BV 625YJ, immatricolata nel 2002 e dell'autoveicolo Suzuki Jmny, targato BL 930ZJ, immatricolato nel 2001, poiché necessari ai coniugi Colpo per recarsi al lavoro e, in ogni caso, privi di alcun significativo valore di mercato.

La proposta non prevede nemmeno la cessione del motociclo Malaguti crosser, targato X6D4NY, immatricolato nel 1998, poiché i costi di demolizione risultano superiori all'attuale valore di mercato, come potrà essere appurato anche dal Liquidatore.

Relativamente, invece, agli arredi della residenza della famiglia Colpo, come già sopra indicato, non sono compresi nella liquidazione del patrimonio quelli impignorabili *ex lege* (letti, mobile guardaroba, tavolo della cucina, sedie, ecc...) e quelli di proprietà della moglie.

Secondo le stime attualmente acquisite – e facendo salva, ovviamente, ogni migliore determinazione da parte del Liquidatore –, dalla liquidazione del patrimonio dell'Arch. Colpo risulta probabile il ricavo della somma complessiva di Euro 399.200,00, come prudenzialmente indicato nella tabella di seguito:

<i>tipologia di attivo</i>	<i>ricavo prudenziale</i>
immobile in Arizzano	€ 370.000,00
motociclo Yamaha XT 600 Z Teneré	€ 1.500,00
autocarro Land Rover 88	€ 500,00
beni mobili/arredi	€ 2.000,00
apporto Arch. Colpo	€ 25.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 399.200,00</b>

Dal ricavato di tale liquidazione, come sopra determinato (e salvo ogni diverso e anche maggior ricavo all'esito delle operazioni di liquidazione dei beni), l'Arch. Colpo intende provvedere ai seguenti pagamenti:

- pagamento integrale dei crediti e delle spese prededucibili, come indicate



nel precedente paragrafo n. 4, oltre al compenso del Liquidatore, determinabile in complessivi Euro 23.936,03, comprensivo di CPA e IVA (doc. n. 26);

- pagamento integrale di Intesa SanPaolo S.p.a., quale creditore munito di garanzia ipotecaria sull'immobile in Arizzano;
- pagamento del credito vantato dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, garantito da ipoteca legale sull'immobile di Arizzano, in misura equivalente a quanto residuerà dalla liquidazione del predetto immobile, pagati i crediti assistiti da cause legittime di prelazione di grado superiore;
- pagamento in misura percentuale, sulla base del residuo attivo realizzato, nonché dello stato passivo e del programma di liquidazione che verranno formati dal Liquidatore, di tutti gli ulteriori crediti maturati e ammessi al passivo.

Per una più agevole comprensione, si riassume nella tabella che segue la proposta di liquidazione, sulla base dell'attivo come sopra stimato e salvo ogni miglior ricavo dalla liquidazione dei beni dell'Arch. Colpo:

COMPENSI E COSTI PREDEDUCIBILI	compenso OCC oltre cpa, iva, al netto di r.a.	€ 21.376,00	100%	€ 21.376,00
	Avv. Francesca Caldi	€ 5.000,00	100%	€ 5.000,00
	Dott. Claudio Zucchi	€ 1.903,20	100%	€ 1.903,20
	compenso Liquidatore	€ 23.936,03	100%	€ 23.936,03
INTESA SANPAOLO	Credito garantito da ipoteca su immobile in Arizzano	€ 290.800,35	100%	€ 290.800,35
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE S.P.A.	credito, in linea capitale, dell'Agenzia delle Entrate Riscossione garantito da ipoteca	€ 49.289,49	100%	€ 49.289,49
		<b>TOTALE</b>		<b>€ 392.305,07</b>
	residuo attivo da destinare ad altri creditori, fatto salvo il maggior apporto daparte del debitore e/o il maggior ricavo proveniente dalla vendita dell'immobile			€ 6.894,93





Quanto sopra premesso, l'Arch. Paolo Colpo, come sopra rappresentato e difeso

### **CHIEDE**

che l'Ill.mo Tribunale di Verbania voglia,

previo ogni incumbente di rito e ogni provvedimento opportuno,

- a) dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 14ter ss. Legge n. 3/2012, con conseguente nomina del liquidatore;
- b) autorizzare i coniugi Colpo e i due figli economicamente non autosufficienti, tutti residenti nell'immobile sito in Arizzano, via Nuova Intra Premeno n. 143/b, messo a disposizione per la liquidazione, ad abitare nel predetto immobile fino alla liquidazione del medesimo;
- c) escludere dalla liquidazione ex art. 14 *ter* comma 6 lett. b) Legge n. 3/2012 quota pari al 70% del reddito netto annuo percepito dal debitore, come risultante dalla propria dichiarazione fiscale, debitore che comunque assicurerà un apporto mensile di almeno 350,00 Euro (salvo conguaglio da effettuarsi entro il mese di settembre dell'anno successivo) indipendentemente dall'ammontare del proprio reddito.

Si richiede, sin d'ora, l'ammissione al beneficio della esdebitazione per i debiti concorsuali che non verranno soddisfatti.

Si allega:

- 1) dichiarazione del debitore mancato compimento di atti in frode ai creditori;
- 2) relazione particolareggiata del Professionista ex art. 14-ter comma 3 Legge n. 3/2012;
- 3) stima sommaria immobile in Arizzano in data 6 giugno 2017;
- 4) stima immobile in Arizzano Ing. Isoli in data 18 aprile 2019;
- 5) certificazione Notarile Dott.ssa Stefania Scalabrini;
- 6) libretto di circolazione autovettura Alfa Romeo 156 1900 diesel, targata BV 625YJ, immatricolata nel 2002;
- 7) libretto di circolazione autoveicolo Suzuki Jmny, targato BL 930ZJ immatricolato nel 2001;
- 8) libretto di circolazione motocicolo Yamaha XT 600 Z Teneré, targato NO 121189, immatricolato nel 1987;
- 9) autocarro Land Rover 88, immatricolato nel 1981, targato NO 449523, non marciante;



- 10) inventario beni mobili Arch. Colpo, corredato da fotografie;
- 11) estratto conto corrente Banca popolare di Sondrio al 31.03.2019;
- 12) modello Unico Arch. Colpo periodo d'imposta 2015;
- 13) modello Unico Arch. Colpo periodo d'imposta 2016;
- 14) modello Unico Arch. Colpo periodo d'imposta 2017;
- 15) reddito Arch. Colpo 2018;
- 16) modello Unico Signora Barral periodo d'imposta 2015;
- 17) modello Unico Signora Barral periodo d'imposta 2016;
- 18) modello Unico Signora Barral periodo d'imposta 2017;
- 19) prospetto conto economico Signora Barral 2018;
- 20) elenco spese necessarie per il sostentamento della famiglia dell'Arch. Colpo;
- 21) intimazione di pagamento Agenzia Entrate Riscossione in data 22.01.2019;
- 22) atto di pignoramento presso terzi Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.a.;
- 23) estratto Soris;
- 24) decreto ingiuntivo Inarcassa;
- 25) proposta irrevocabile d'acquisto;
- 26) prospetto liquidazione Compenso Liquidatore;
- 27) prospetto debiti Agenzia Entrate Riscossione aggiornato al 23.04.2019;
- 28) dichiarazione del debitore di insussistenza di atti dispositivi negli ultimi 5 anni;
- 29) dichiarazione sostitutiva del certificato dello stato di famiglia.

Con osservanza.

Omegna, 29 aprile 2019

(Avv. Francesca Caldi)

